

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Amministrazione Straordinaria ex D.Lgs. 8 luglio 1999, n. 270

LANIFICIO LUIGI BOTTO S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

con sede in Valle Mosso (BI), Via Roma n. 99, C.F. 80049350152

Commissario Straordinario: Guido Arie Petraroli

con studio in Milano, Via dell'Annunciata n. 7, 20121

AVVISO DI VENDITA DI COMPENDIO IMMOBILIARE IN LOTTO UNICO

Il sottoscritto Guido Arie Petraroli, nella qualità di Commissario Straordinario di xxx in Amministrazione Straordinaria, con sede in Valle Mosso (BI), Via Roma n. 99, C.F. 80049350152, pendente avanti al Tribunale di Biella

AVVISA

che il giorno **30 (trenta) giugno 2026 (duemilaventisei) alle ore 12:00 (dodici)** si procederà, tramite il portale www.astetelematiche.it, alla

VENDITA MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

del seguente lotto:

LOTTO UNICO: per il diritto della piena proprietà nel **Comune di Valdilana (BI), Veglio (BI), Pettinengo (BI), Valdengo (BI)**, del compendio immobiliare di seguito descritto:

Il lotto unico è costituito dal complesso dei beni immobili di seguito indicati, come emergenti dalle visure catastali e dalla documentazione acquisita. La descrizione che segue ha finalità ricognitiva e non garantisce la completezza o la perfetta corrispondenza catastale, urbanistica, edilizia o ipotecaria, restando a carico degli interessati ogni verifica preventiva,

Beni siti nel **Comune di VALDILANA (BI), già Valle Mosso:**

A) fabbricato di civile abitazione in via delle Fabbriche n. 14, elevato a quattro piani fuori terra oltre al piano seminterrato, composto catastalmente da più unità immobiliari tutte libere ed in pessimo stato di manutenzione e conservazione, entrostante all'area distinta in mappa al Foglio 10 del C.T. con la particella 132, (fabbricato urbano da accertare di are 2,78) confinante con la via delle Fabbriche e le particelle n. 130, n. 187, n. 191 e n. 114 dello stesso foglio di mappa;

B) fabbricato di civile abitazione inagibile ed inabitabile, in Piazza Martiri n. 61, elevato a quattro piani fuori terra oltre al piano seminterrato, composto catastalmente da dodici unità immobiliari, entrostante all'area distinta in mappa al Foglio 10 del C.T. con le particelle n. 110 (ente urbano di are 7,60) e n. 111 (prato di cl.1, di are 2,30), confinante con la Piazza Martiri, la via delle Fabbriche e la particella n. 108 dello stesso Foglio di mappa;

C) **Unità immobiliari facenti parte del fabbricato di civile abitazione, in pessimo stato di manutenzione e conservazione, in Piazza Martiri della Libertà, via Roma**, entrostante all'area distinta in mappa al Foglio 10 del C.T. con la particella 108 (ente urbano di are 4,40), confinante con la Piazza Martiri, la particella n. 110 dello stesso Foglio di mappa e la via delle Fabbriche;

D) **in via Delle Fabbriche l'esclusiva proprietà dell'area su cui insiste il fabbricato non oggetto di procedura**, edificato in diritto di superficie a favore di terzi, censito al C.F. al Foglio 10 particella 322 sub.5;

E) **porzione di fabbricato dismesso da tempo ed in pessimo stato di manutenzione e conservazione, in via Rovella n. 6**, entrostante all'area distinta in mappa al Foglio 14 del C.T. con le particelle n. 111 (ente urbano di are 2,10) e n.110 (ente urbano di are 10,00) confinante con le particelle n. 108 , n. 109, n. 237 e n. 112 dello stesso foglio di mappa ed il Torrente Strona;

F) **area urbana** sita in **via Roma** entrostante al mappale censito Foglio 10 del C.T. con la particella 79 (ente urbano di are 7,50);

il tutto censito al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 6**, cat A/3, cl.1, van i2,5, rendita Euro 129,11; (BENE A)
- **Foglio 10, particella 132, subalterno 7**, cat A/3, cl.1, vani 4,5, rendita Euro 232,41; (BENE A)
- **Foglio 10, particella 132, subalterno 10**, cat A/3, cl.2, vani 6,5, rendita Euro 402,84; (BENE

A)

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 11**, cat A/3, cl 2, vani 6,5, rendita Euro 402,84; (BENE A)

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 13**, cat A/3, cl 2, vani 6,5, rendita Euro 402,84 (BENE A)

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 14**, cat. C/2, cl. U, mq 80, rendita Euro 148,74; (BENE

A)

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 15**, cat. C/2, cl. U, mq 80, rendita Euro 148,74; (BENE

A)

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 16**, cat. A/3, cl. 2, vani 7, rendita Euro 433,82; (BENE

A)

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 17**, cat. A/3, cl. 2, vani 3,5, rendita Euro 216,91; (BENE

A)

- **Foglio 10, particella 132, subalterno 18**, cat. A/3, cl. 2, vani 3,5, rendita Euro 216,91; (BENE

A)

- **Foglio 10, particella 110, subalterno 26**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)

- **Foglio 10, particella 110, subalterno 27**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)

- **Foglio 10, particella 110, subalterno 28**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 29**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 30**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 31**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 32**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 33**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 34**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 36**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 37**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 110, subalterno 38**, cat. F/2 (unità collabente); (BENE B)
- **Foglio 10, particella 108, subalterno 12**, cat C/2, cl. U, mq 113, rendita Euro 210,09; (BENE C)
- **Foglio 10, particella 108, subalterno 14**, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, rendita Euro 294,38; (BENE C)
- **AREA DI SEDIME DEL FABBRICATO CENSITO** al **Foglio 10, particella 332, subalterno 5**, cat D/1, rendita Euro 17.273,20; (BENE D)
- **Foglio 14, particella 111, subalterno 2**, cat. A/4, cl. 2, vani 4, rendita Euro 157,00; (BENE E)
- **Foglio 10, particella 79**, cat. F/1, (area urbana); (BENE F)

G) **Terreni vari censiti al Catasto Terreni del predetto Comune come segue:**

- **Foglio 6, particella 75**, prato di cl.4, are 16,80, RD 1,21, RA 1,74;
- **Foglio 6, particella 76**, bosco ceduo di cl.1, are 28,67, RD 3,70, RA 1,33;
- **Foglio 6, particella 74**, ente urbano di are 0,40;

il tutto formante unico corpo e confinante con la pubblica via e la particelle n. 106 dello stesso foglio di mappa ed altro foglio di mappa;

- **Foglio 14, particella 82**, bosco ceduo di cl.2, are 38,40, RD 3,17, RA 1,39, confinante con la pubblica via e le particelle n. 90, n.89, n.88, n.83, n. 234, n. 232, n. 305 e n. 75 dello stesso foglio di mappa;
- **Foglio 10, particella 111**, prato di cl. 1, are, 2,30, RD 1,07 RA 0,59 (ove sorge il BENE B);

* * *

Beni siti nel Comune di **VEGLIO (BI)**:

H) complesso industriale dismesso da tempo ed in pessimo stato di conservazione, comprensivo anche di abitazione del custode posto a cavallo dei comuni di VEGLIO e VALDILANA, in Frazione Romanina n. 25, entrostante all'area distinta in mappa al C.T. del Comune di Veglio al Foglio 8 particelle n. 354 (ente urbano di are 2,30) e n. 355 (ente urbano di

are 63,60) e in mappa al C.T. del Comune di Valdilana al Foglio 14, particelle n. 229 (ente urbano di are 3,30), n. 230 (ente urbano di are 0,14) e n. 231 (ente urbano di are 0,90) formanti unico corpo alle coerenze della particella n. 228 dello stesso Foglio di mappa del Comune di Valle Mosso, il Torrente Strona, la particella n. 551 del Foglio 8 del Comune di Veglio e la strada Provinciale;

D) Serbatoio dell'acqua in Frazione Romanina, entrostante all'area distinta in mappa al Foglio 8 del C.T. con la particella n. 346, (ente urbano di are 8,10) confinante con le particelle n. 602 e n. 354 dello stesso foglio di mappa ed il rio Onvera;

il tutto censito al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:

censiti al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:

- **Foglio 7, particella 355, subalterno 1**, cat F/2; (BENE H)
- **Foglio 7, particella 355, subalterno 2**, cat. F/2;. (BENE H)
- **Foglio 7, particella 456, subalterno 1**, cat. E/9, rendita Euro 86,76. (BENE I)

L) Terreni vari censiti al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:

- **Foglio 8, particella 228**, bosco ceduo di cl.1 di are 17,80, RD 2,30, RA 0,83 confinante con il Torrente Strona, la particella n. 355 dello stesso foglio di mappa e la strada Provinciale;
- **Foglio 8, particella 314**, bosco ceduo di cl.1 di ettari 1 are 66,60, RD 21,51, RA 7,74;
- **Foglio 8, particella 340**, ente urbano di are 0,04, formanti unico corpo e confinante con la Strada Provinciale, le particelle n. 315, n. 339 e n. 390 dello stesso foglio di mappa e la Strada per Veglio;
- **Foglio 8, particella 347**, bosco ceduo di cl.1 di are 0,91, RD 0,12, RA 0,04, confinante con la Strada per Veglio, il Rio Onvera, e la particella n. 525 dello stesso foglio di mappa;
- **Foglio 8, particella 533**, bosco ceduo di cl.1 di are 1,61, RD 0,21, RA 0,07 confinante con la Strada per Veglio, il Rio Onvera, e la particella n. 547 dello stesso foglio di mappa.

* * *

Beni siti nel **Comune di PETTINENGO (BI)**:

M) Terreni vari censiti al Catasto Terreni del predetto Comune come segue:

- **Foglio 4, particella 31**, bosco ceduo, cl.2, are 56,60, RD 4,68, RA 2,95;
 - **Foglio 4, particella 32**, bosco ceduo, cl. 2, are 08,90, RD 0,74, RA 0,32;
- formanti unico corpo ai confini delle particelle n. 481, n. 30, n. 35, n. 57e n. 56 dello stesso foglio di mappa;
- **Foglio 4, particella 86**, bosco ceduo, cl. 2, are 5,60, RD 0,46, RA 0,20, confinante con le particelle n. 71, n. 76, n. 78 e n. 72 dello stesso foglio di mappa;

- **Foglio 5, particella 52**, bosco ceduo, cl. 02, are 38,00, RD 3,14, RA 1,37, confinante con la particella n. 53 dello stesso foglio di mappa ed il Rio;
- **Foglio 5, particella 55**, bosco ceduo, cl. 2, are 66,90, RD 5,53, RA 2,42, confinante con la particella n. 51 dello stesso foglio di mappa ed il Rio.

* * *

Beni siti nel Comune di **VALDENGO (BI)**:

N) Terreno a parcheggio prospiciente alla via C. Colombo, da cedere al Comune di Valdengo, quali standard urbanistici, relativi alla costruzione di un fabbricato industriale già ceduto a terzi;

O) Terreno

censiti al Catasto Terreni del predetto Comune come segue:

- **Foglio 12, mappale 716**, ente urbano di are 34,45 e censito **al C.F. al Foglio 12 particella 716**, area urbana di mq. 3445, cat F/1, confinante con la via C. Colombo, il sedime ferroviario e le particelle n. 42, n. 615 e n. 57 dello stesso foglio di mappa (BENE N);
- **Foglio 12, particella 559**, seminativo arborato, cl. 2, are 0,50, RD 0,31, RA 0,32 confinante con le particelle 566, n. 484, n. 486, n. 560 e n. 567 dello stesso foglio di mappa (BENE O);

* * *

Tutto come meglio descritto nella “Perizia estimativa sommaria” redatta dal CT Geom. Maria Cristina Rege, in data 14 aprile 2026, e nella ulteriore documentazione relativa al lotto, comprensiva di visure e mappe catastali, ove disponibili, consultabili sul sito della procedura <https://www.procedurallb.it>.

SITUAZIONE URBANISTICA DEGLI IMMOBILI

Relativamente alla condizione degli immobili in relazione alla vigente normativa edilizia si rimanda a quanto meglio illustrato nella perizia redatta dall'esperto Geom. Maria Cristina Rege in data 14 aprile 2026 - pag. 12 - che qui si intende integralmente trascritta.

CONDIZIONI DI VENDITA

L'aggiudicatario assumerà integralmente ogni onere e rischio connesso a regolarità urbanistica, edilizia, catastale, impiantistica, ambientale e fiscale, nonché eventuali costi di sgombero, liberazione, sanatoria, aggiornamento catastale e ogni altro costo inerente o conseguente al trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita. Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per l'eventuale regolarizzazione della situazione catastale ed urbanistica degli immobili oggetto di vendita.

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive,

eventuali vincoli e oneri, anche non apparenti. La vendita deve intendersi effettuata con applicazione dell'art. 2922 c.c ed è fatta senza garanzia per vizi o mancanza di qualità, difformità, riduzione di prezzo o risoluzione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella documentazione disponibile, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Il prezzo base è stabilito in:

- **Lotto Unico – Euro 30.000,00 (trentamila/00)**

Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a:

- **Lotto Unico – Euro 1.000,00 (mille/00)**

Portale delle vendite: www.astegiudiziarie.it

Le offerte dovranno pervenire dagli offerenti **entro e non oltre le ore 12:00 (dodici/00) del giorno 20 (venti) giugno 2026 (duemilaventisei)**, esclusivamente in via telematica.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno **22 (ventidue) giugno 2026 (duemilaventisei) alle ore 16:00 (sedici)** innanzi al Commissario Straordinario o suo delegato.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita. L'offerta o l'istanza deve essere redatta esclusivamente in via telematica mediante il modulo web accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it. Gli interessati a formulare offerta irrevocabile di acquisto e a partecipare alla gara dovranno indicare e allegare quanto segue:

1. I dati completi dell'offerente, l'ufficio giudiziario, l'indicazione del lotto unico, la descrizione del bene, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita, il prezzo offerto (non inferiore a Euro 30.000,00), e il termine per il versamento del saldo, che non dovrà essere superiore a 60 giorni dall'aggiudicazione.
2. Dichiarazione di piena conoscenza e accettazione dell'avviso di vendita e della documentazione disponibile.
3. Per le persone fisiche: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale, residenza, recapito telefonico.
4. Per le società o altri enti: ragione sociale, sede, numero di iscrizione al registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA.

5. Copia della carta d'identità e del codice fiscale dell'offerente o del legale rappresentante. Per le società, certificato camerale o documento equipollente attestante i poteri del legale rappresentante.
6. Prova del versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario sul conto intestato alla Procedura. Il versamento dovrà essere effettuato sul seguente IBAN: **IT53T0538701625000049140071** intestato a "LANIFICIO LUIGI BOTTO S.p.A. in Amministrazione Straordinaria".
7. La ricevuta di versamento del bollo digitale di € 16,00.

Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile e presuppone la conoscenza integrale del presente avviso e della documentazione disponibile.

PAGAMENTO DEL BOLLO DIGITALE

Il pagamento del bollo digitale, pari ad € 16,00, deve essere pagato dal presentatore dell'offerta in autonomia sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it/PST/>) In assenza della ricevuta, l'offerta sarà ritenuta valida ma sarà segnalato l'omesso pagamento per il recupero.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere redatta mediante il modulo web presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it **entro le ore 12:00 (dodici/00) del giorno 20 giugno 2026.**

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, come indicato nel presente avviso di vendita.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura, le cui coordinate bancarie sono le seguenti: IBAN: IT53T0538701625000049140071 intestato a "LANIFICIO LUIGI BOTTO S.p.A. in Amministrazione Straordinaria".

Al fine di consentire il corretto accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nella sezione "dati del bonifico della cauzione" è necessario indicare il numero di CRO associato al bonifico effettuato, il giorno di avvenuto versamento e il codice IBAN del conto di addebito che sarà utilizzato dal Professionista incaricato alla vendita per la restituzione di quanto versato a titolo cauzionale nel caso in cui l'immobile venisse aggiudicato ad un altro offerente a seguito dell'asta telematica.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta ed è a esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione: versamento cauzione.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari sullo stesso conto corrente dal quale la cauzione è pervenuta ed indicato nell'offerta.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte, le operazioni di gara avverranno a cura del Commissario Straordinario presso il suo studio. Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astetelematiche invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale Astetelematiche e un avviso per connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il 22 giugno 2026 alle ore 16:00. Il Commissario Straordinario o suo delegato procederà alla verifica delle offerte e all'abilitazione degli offerenti ammessi alla gara.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito internet www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute. Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

A seguire avverrà l'udienza di comparizione delle parti per l'eventuale aggiudicazione senza incanto, in caso di un solo offerente, o dell'eventuale gara, nel caso di più offerenti.

Il Commissario Straordinario esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta.

È possibile partecipare allo spoglio delle buste in tempo reale connettendosi direttamente al Portale.

In caso di più offerte valide sul medesimo bene, il Commissario Straordinario disporrà, in ogni caso la contestuale gara telematica asincrona sull'offerta più alta tra tutti gli offerenti prendendo come prezzo base l'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di partecipare. La durata della **gara è fissata in 48 ore con inizio alle ore 12:00 (dodici) del giorno 30 (trenta) giugno 2026 (duemilaventisei) e termine alle ore 12:00 (sedici e trenta) del giorno 2 (due) luglio 2026 (duemilaventisei)**, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Commissario Straordinario al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara prevede un meccanismo di autoestensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi quindici minuti prima della scadenza del termine: in questo caso, la scadenza sarà prolungata di altrettanti minuti.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

AGGIUDICAZIONE

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Il residuo prezzo deve essere versato entro il termine di pagamento indicato nell'offerta (**entro massimo 60 giorni**) che decorre dalla data di aggiudicazione definitiva mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

L'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di trasferimento che verranno conteggiate successivamente all'aggiudicazione dal Notaio Patrizia Leccardi, con studio in Milano, Piazza Cavour n. 3, incaricato per il trasferimento dei beni.

Entro il termine fissato per il versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà fornire al Commissario Straordinario le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (antiriciclaggio) utilizzando di preferenza il modello in uso all'ufficio, con l'avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali, le spese e i compensi (anche del gestore delle aste) derivanti dalla vendita, ivi compresi gli oneri per la cancellazione delle eventuali trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli.

In ogni caso, l'aggiudicatario che non provveda al versamento del saldo del prezzo nel termine stabilito o vi provveda in modo insufficiente o in ritardo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e gli verrà confiscata la cauzione. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga di detto termine in qualunque modo motivate.

Sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

CUSTODIA E INFORMAZIONI

Le visite e l'accesso alla documentazione possono essere richiesti scrivendo a **gpetraroli@led-taxand.it**. La documentazione relativa al lotto è consultabile sul sito della procedura <https://www.procedurallb.it>.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it oppure contattare il call-center al numero 0586/20141 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00).

PUBBLICITÀ

A cura del Commissario Straordinario, il presente avviso sarà pubblicato sul portale delle vendite pubbliche e sui siti www.astegiudiziarie.it e <https://www.procedurallb.it>.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o non perfezionare la vendita fino al trasferimento. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alla normativa vigente e alle determinazioni della procedura.

Biella, 14 aprile 2026



Il Commissario Straordinario Guido Arie Petraroli

